

Serie Ordinaria n. 14 - Mercoledì 01 aprile 2020

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122 - Ordinanza n. 559 del 24 marzo 2020

Ordinanza 19 novembre 2019 n. 523 - Piano delle opere pubbliche - Sesto aggiornamento - Comune di Moglia (MN) - ID 11 - Finanziamento del progetto di «Ricostruzione Edificio scolastico in via Leopardi»

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione degli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che i succitati Commissari Delegati fissino, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il d.p.c.m. di cui all'art. 2, comma 2 del d.l. stesso, le modalità di predisposizione e di attivazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici, con priorità per quelli adibiti all'uso scolastico o educativo per la prima infanzia, delle strutture universitarie, nonché degli edifici municipali, delle caserme in uso all'amministrazione della difesa e degli immobili demaniali o di proprietà degli enti ecclesiastici riconosciuti, formalmente dichiarati di interesse storico artistico ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al d.lgs. n. 42/2004 (art. 4, comma 1°, lett. a);
- ha stabilito che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità di predisposizione e di attuazione di un Piano di interventi urgenti per il ripristino degli edifici ad uso pubblico, ivi compresi archivi, musei, biblioteche e chiese, a tal fine equiparati agli immobili di cui alla lett. a) del d.l. stesso, stipulando, per la realizzazione di questi interventi, apposite convenzioni con i soggetti proprietari/titolari di edifici ad uso pubblico, al fine di assicurare la celere esecuzione delle attività di ricostruzione delle strutture ovvero di riparazione anche praticando interventi di miglioramento sismico, onde consentire la regolare fruibilità pubblica degli edifici medesimi (art. 4, comma 1°, lett. B-bis);
- ha disposto che i succitati Commissari Delegati individuino le modalità organizzative per consentire la pronta ripresa delle attività degli uffici delle Amministrazioni statali, degli Enti pubblici nazionali e delle agenzie fiscali nel territorio colpito dagli eventi sismici (art. 4, comma 1°, lett. b).

Preso atto del fatto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2021, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di

contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Viste:

- l'ordinanza 5 novembre 2014, n. 69 con cui il Commissario Delegato assegna i contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012.
- l'ordinanza 19 giugno 2015, n. 112, con cui il Commissario delegato ha approvato il «*Piano di Finanziamento degli Interventi per il ripristino degli Edifici Scolastici inagibili*», in cui è inserito l'intervento «*Scuola media Virgilio*» di Moglia (MN), per un importo di contributo stimato pari a € 2.100.062,12;
- l'ordinanza, 11 settembre 2015, n. 133 «*Definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n.74*», con cui il Commissario Delegato riconosce i provvedimenti attuati con le proprie precedenti ordinanze nn. 11, 12, 50, 69 e 112, quali piani di intervento stralcio, ovvero azioni propedeutiche alla stesura del più organico «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*», e tra le varie disposizioni, inserisce l'intervento relativo alla scuola di Moglia per un importo pari a € 2.100.062,12;
- l'ordinanza 15 febbraio 2016, n. 201 inerente alla «*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - modifiche alle modalità di calcolo del costo convenzionale (inteso come spesa massima a carico del Commissario Delegato) in caso di ricostruzione di edifici scolastici demoliti o per le nuove costruzioni*» con cui si stabilisce che «*ai fini della ricostruzione degli edifici demoliti o per le nuove costruzioni il costo convenzionale (inteso come spesa massima a carico del Commissario Delegato) andrà calcolato moltiplicando 1.250,00 €/mq oltre all'IVA, per la superficie calpestabile del nuovo edificio al netto quindi delle murature.*»
- l'ordinanza 14 marzo 2016, n. 209 con cui il Commissario Delegato ha approvato aggiornamento 2 del «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*» ed, alla luce del disposto dell'Ordinanza n. 201, e delle specifiche richieste del Comune di Moglia di revisione del contributo, valutate positivamente, ha inserito l'intervento in «*allegato A: interventi finanziati*» con un importo rideterminato, in aumento, di complessivi € 2.756.228,75.

Richiamata quindi l'ordinanza del 18 novembre 2016, n. 266 «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del Maggio 2012 - aggiornamento 3*», con cui il Commissario Delegato è intervenuto a stabilire che «*ai fini della ricostruzione degli edifici demoliti o per le nuove costruzioni, il contributo sarà definitivamente concesso dal Commissario previa valutazione preliminare dei progetti esecutivi da parte della Struttura Commissariale e quindi del Comitato Tecnico Scientifico ai fini della verifica della congruità dei costi esposti*».

Vista da ultimo l'ordinanza 19 novembre 2019, n. 523, con cui il Commissario Delegato, approva «*l'aggiornamento 6 del piano delle opere pubbliche*» ed inserisce in «*Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione*», l'intervento «*Ricostruzione della scuola media Virgilio di Moglia (MN)*», identificato con l'ID n. 11, di importo stimato in € 2.756.228,75.

Dato atto che:

- in data 5 novembre 2019 è stato consegnato il progetto esecutivo, completo delle necessarie autorizzazioni raccolte nella specifica conferenza dei Servizi effettuata presso il Comune di Moglia il 19 marzo 2019, il cui verbale è agli atti della Struttura Commissariale;
- l'intervento di costruzione *ex novo* prevede la realizzazione di un edificio sviluppato su 2 piani, ipotizzando una utenza scolastica identica a quella pre-sisma;
- l'edificio viene dichiarato ad «*energia quasi zero*» (NZEB), nel rispetto delle previsioni della Deliberazione di Giunta regionale 17 luglio 2015, n. X/3868, completa di arredi la cui funzionalità è interamente riconducibile all'utilizzo scolastico e pertanto ammissibili;

- il 5 dicembre 2019 si è svolto l'incontro di valutazione dell'intervento in oggetto, alla presenza della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Lombardia e - in videoconferenza - con i progettisti che, alla luce delle uniche osservazioni poste circa il rispetto della normativa in materia di «Nzeb buildings», si sono riservati di verificare il capitolato d'appalto relativamente ai serramenti ed, eventualmente, cambiarlo;
- il Comitato Tecnico Scientifico ha valutato il progetto nelle sedute del 19 dicembre 2019 e, da ultimo, del 30 gennaio 2020, nel corso del quale è stato stabilito che non possono essere riconosciute le spese relative agli infittimenti delle staffe al di sopra dell'incastro della parete, in quanto non coerenti con le scelte progettuali e non giustificati dal punto di vista strutturale;
- con nota acquisita al protocollo del 17 marzo 2020, n.C1.2020.0000897 il Comune di Moglia ha quantificato in € 5.588,93 l'importo delle spese non riconoscibili.

Preso atto del fatto che l'articolazione tecnica della Struttura Commissariale ha verificato il quadro tecnico-economico del lotto in oggetto, anche alla luce della sopra citata nota del Comune di Moglia e lo ha ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO (A1)	€ 2.994.563,77	€ 2.988.974,80
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO (C1)	€ 299.456,38	€ 298.897,48
PRESTAZIONI GEOLOGICHE E GEOTECNICHE (IVA ESCLUSA)(B2)	€ 9.218,64	€ 9.218,64
ALLACCIAMENTI E SERVIZI DI RETE (IVA ESCLUSA)(B3)	€ 25.000,00	€ 25.000,00
ACCORDO BONARIO (IVA ESCLUSA)(B6)	€ 89.836,91	€ 89.836,91
COMMISSIONE DI GARA (IVA ESCLUSA)(B10)	€ 7.000,00	€ 7.000,00
PUBBLICITÀ (IVA ESCLUSA)(B11)	€ 3.378,00	€ 3.378,00
SPESE TRASLOCHI E DEPOSITI(A2)	€ 8.000,00	€ 8.000,00
SPESE PER INDAGINI E PRELIEVI(A3)	€ 16.023,28	€ 16.023,28
SPESE TECNICHE B7 e B9 (IVA esclusa)	€ 269.587,14	€ 269.587,14
INCENTIVI (B8.2)	€ 59.891,28	€ 29.310,34
CNPAA(B13)	€ 12.256,95	€ 1.968,75
SPESE VIGILANZA(B15)	€ 1.425,00	€ 1.425,00
IMPREVISTI (IVA ESCLUSA)(B4)	€ 152.012,39	€ 152.012,39
ARREDI (IVA INCLUSA)(B14)	€ 280.600,00	€ 280.600,00
ONERI DISCARICA(B16)	€ 41.500,00	€ 41.500,00
COLLAUDO AMM (IVA COMPRESA)(B12)	€ 48.800,00	€ 48.800,00
IVA (A2, A3)	€ 5.285,12	€ 5.285,12
IVA (B1, B3, B4)	€ 38.942,72	€ 38.942,72
IVA (B2, B7, B9, B10, e B13)	€ 69.045,70	€ 3.568,10
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 4.434.023,28 (A)	€ 4.321.528,67
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:		
RIMBORSO ASSICURATIVO	€ - (B)	€ -
COFINANZIAMENTO	€ - (C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ - (D)	€ 4.321.528,67

con un importo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 4.321.528,67, in quanto sono state detratte le spese non riconosciute dal CTS, quantificate dai progettisti in € 5.588,97, sono anche state ricondotte le spese tecniche al limite del 10% dei lavori in appalto, riducendo le quote di incentivi, CNPAIA e IVA in esubero.

Richiamata la sopracitata seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 30 gennaio 2020, con la quale è stato dato parere favorevole all'intervento, ritenendo lo stesso finanziabile come sopra meglio specificato.

Ritenuto pertanto di finanziare il progetto definitivo-esecutivo presentato dal Comune di Moglia inerente alla «ricostruzione edificio scolastico in via leopardi», per un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 4.321.528,67.

Ricordato che con i decreti del Soggetto Attuatore 3 agosto 2015, n. 169 e 18 maggio 201, n. 87, sono già stati erogati al Comune di Moglia € 137.811,44 a titolo di anticipazione del 5% per la progettazione.

Dato atto che la spesa di cui trattasi, pari a € 4.321.528,67, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato, depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 105.003,11 a valere sulle risorse del Fondo per la Ricostruzione trasferite ai sensi dell'articolo 2 del più volte citato decreto-legge n. 74/2012, capitolo 706;
- quanto a € 4.216.525,56 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Richiamati:

- la propria precedente ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale sono stati fissati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto ed allo specifico punto 3 sono state individuate le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito

degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori.

- la propria precedente ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale si è stabilito che l'anagrafe degli esecutori venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come modificato dal successivo Decreto del Soggetto Attuatore 25 settembre 2017, n. 139.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di finanziare il progetto definitivo-esecutivo presentato dal Comune di Moglia inerente la «ricostruzione edificio scolastico in Via Leopardi», con un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 4.321.528,67;

2. di imputare la suddetta somma sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente nel seguente modo:

- quanto a € 105.003,11 a valere sulle risorse del Fondo per la Ricostruzione trasferite ai sensi dell'articolo 2 del più volte citato decreto-legge n. 74/2012, capitolo 706;
- quanto a € 4.216.525,56 a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

3. di inserire il progetto in argomento, avente numero d'ordine ID n. 11, nell'«Allegato A: Progetti finanziati» della propria precedente ordinanza n. 523/2019, rimuovendo contestualmente lo stesso dall'«allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione», nel seguente modo:

ID	PROPONENTE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINANZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI DICHIARATI	CONTRIBUTO CONCESSO
11	COMUNE DI MOGLIA	Ricostruzione edificio scolastico in Via Leopardi	€ 4.434.023,28	€ 4.321.528,67	€ 0,00	€ 4.321.528,67

4. di trasmettere il presente atto al Comune di Moglia (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana